

**COMUNICATO STAMPA**

**TINTARELLA  
E' ARRIVATO IL SOLARE 'INTELLIGENTE'  
CHE NON SOLO PROTEGGE MA IMMUNOPROTEGGE**

**DICHIARA GUERRA AI RAGGI UVB MA ALLO STESSO MODO ANCHE AGLI UVA  
E PORTA IL RAPPORTO DI PROTEZIONE A 1:1**

**I RAGGI UV SONO CANCEROGENI PERFETTI:  
DANNEGGIANO LE CELLULE E ABBASSANO LE DIFESE IMMUNITARIE**

**TÈ VERDE, ECTOINA, NICOTINAMIDE & TECNOLOGIA REFLEX:  
PIU' PROTEZIONE E MENO FILTRI CHIMICI IN UNA FORMULA UNICA**

**MELANOMA MA NON SOLO  
ANCHE RUGHE E FOTOINVECCHIAMENTO SI POSSONO PREVENIRE**

**IDI E MSD ITALIA APRONO LA STRADA AI 'SOLARI INTELLIGENTI'**

**CONSIGLI PER UN'ABBRONZATURA PIU' SICURA.  
SOPRATTUTTO PER QUELLI DEL SOLE "MULTITASKING".  
SONO GLI ABBRONZATI 'INCONSAPEVOLI'**

**Roma, 3 maggio**

Operazione tintarella: arriva il solare "intelligente" che non solo protegge ma addirittura immunoprotegge. E lo fa grazie ad una formula esclusiva ed altamente innovativa: protegge tanto dagli UVA quanto dagli UVB (1:1), contiene fotoimmunoprotettori naturali di comprovata efficacia (come Tè verde, Nicotinamide ed Ectoina) e, grazie alla rivoluzionaria Tecnologia Reflex con Effetto Booster, ha il 30 per cento di filtri chimici in meno ma una protezione maggiore. IDI, insieme a MSD Italia, con ImmunoProtection aprono la strada ai 'solari intelligenti'. E' la protezione indicata per quelli che al Sole ci stanno per molte ore, in molti modi diversi, quasi senza rendersene conto: sono quelli del Sole 'multitasking', in bicicletta, in barca a vela, giocando a golf, a tennis o lavorando molte ore all'aperto. E' il solare perfetto per chi ha problemi di pelle. È il solare indispensabile per chi ha la pelle molto chiara e sensibile. Di solari 'intelligenti' e tintarella si è parlato a Roma in una conferenza stampa alla presenza di **Stefano Manfredini**, *Professore ordinario di Chimica Farmaceutica e Tossicologica dell'Università di Ferrara* e **Giuseppe Monfrecola**, *Professore ordinario di Dermatologia all'Università di Napoli "Federico II"*.

**UNA STRAORDINARIA INNOVAZIONE: IL RAPPORTO 1:1 TRA UVB E UVA**

«Con questo nuovo solare, ImmunoProtection, si entra nell'era della fotoprotezione moderna- spiega Stefano Manfredini che è anche Direttore del Master in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara - dove l'attenzione, fino ad oggi focalizzata soprattutto sui raggi UVB, si è spostata anche su quelli UVA. E' ormai noto a tutti che i raggi UVB provocano danni immediatamente visibili come arrossamento e scottature oltre ad essere imputati nella genesi del melanoma. Ma è altrettanto chiaro, ormai, che gli UVA pur essendo meno energetici sono più penetranti, in grado di raggiungere il derma e, quindi, possono avere un ruolo di

primo piano nella fotocarcinogenesi, nel fotoinvecchiamento, nella fotoimmunosoppressione. Ad oggi le direttive europee impongono che un solare fornisca una protezione UVA pari ad almeno un terzo di UVB, con un rapporto dunque di UVA:UVB=1:3. Con ImmunoProtection, l'IDI ha portato il rapporto a 1:1, combinandolo con una strategia di potenziamento. Infatti, questo solare è stato arricchito con delle sostanze naturali che aiutano a contrastare l'effetto immunosoppressivo degli UV. Quindi, fotoprotezione e chemoprevenzione. Il tutto sempre supportato dalla Tecnologia Reflex ad Effetto Booster che amplifica l'efficacia dei filtri, una soluzione tecnicamente difficile da realizzare ma di notevole efficacia».

### **COSA SIGNIFICA IMMUNOPROTEGGERSI**

«I raggi UV sono dei cancerogeni perfetti – spiega Giuseppe Monfrecola che è anche Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia dell'Università di Napoli "Federico II" - perché sono in grado di attaccare le cellule della cute danneggiandone principalmente il DNA e le membrane. UVB e UVA agiscono in modo differente ma in sinergia su tutti gli strati della cute. Le cellule danneggiate hanno la capacità di ripararsi oppure di autodistruggersi (apoptosi). Se la riparazione o 'suicidio' non si verificano, la loro corsa viene fermata dalla sorveglianza che il sistema immunitario esercita anche contro le cellule neoplastiche. Ma i raggi UV, da cancerogeni perfetti quali sono, non solo danneggiano le cellule ma deprimono il sistema immunitario generando quella che viene chiamata fotoimmunosoppressione che consente alle cellule modificate di proseguire nella loro azione e continuare a proliferare. Il prodotto solare ideale deve, da una parte limitare la quantità di UV che impatta sulla cute, dall'altra aiutare il sistema immunitario opponendosi alla fotoimmunosoppressione».

### **DALLA NATURA I FOTOIMMUNOPROTETTORI, DALLA TECNOLOGIA LA RIDUZIONE DEI FILTRI CHIMICI**

«Quella di ImmunoProtection è una formula molto innovativa ed unica nel suo genere – spiega Stefano Manfredini – perché oltre ad aver innalzato il rapporto UVA/UVB ad 1:1 vede l'utilizzo di fotoimmunoprotettori naturali di comprovata efficacia, cosa che vale la pena sottolineare. Si tratta di Estratto di Tè verde, Ectoina, Nicotinamide, Vitamina E, Magnesio ascorbil fosfato: incrementano la protezione, riducendo il rischio di eritema, hanno un'azione antiossidante, inibiscono la genesi dei radicali liberi, contrastano l'immunosoppressione, conferiscono protezione sul fotoaging, contrastando la formazione di macchie e la degradazione di collagene ed elastina e proteggono il DNA delle cellule cutanee danneggiate dai raggi UV. Tutto questo insieme alla Tecnologia Reflex con Effetto Booster, messa a punto proprio all'IDI, grazie alla quale è possibile ridurre del 30% la quantità di filtri chimici nel solare, amplificando tuttavia la protezione. E per finire, anche ImmunoProtection come tutti i solari della IDI è testato per la presenza dei metalli».

### **TINTARELLA: ISTRUZIONI PER L'USO. ATTENTI AL 'MORDI E FUGGI'**

«Uno degli errori più frequenti che si commette con l'arrivo dell'estate - prosegue Giuseppe Monfrecola - è quello di esporsi al Sole con una full immersion da week end. Si passa dallo stare completamente vestiti al gettarsi sotto i raggi del Sole per alcune ore e poi di nuovo una settimana in ufficio. E così via. Il più delle volte senza protezione solare per paura di non abbronzarsi. Un altro errore è non rendersi conto del contesto in cui ci si trova: perché una cosa è fare una passeggiata all'aria aperta, un'altra è stare una giornata intera in barca. E' evidente che bisognerà scegliere un solare con una protezione adeguata, alla situazione e alla propria pelle. Attenzione: guardarsi allo specchio non basta. Non si deve solo tenere conto del proprio fenotipo (colore di pelle e capelli) per scegliere il solare ma anche del proprio fototipo e cioè come la pelle reagisce al Sole. Perché sotto il Sole non siamo tutti uguali e le esigenze di protezione cambiano: i bambini devono usare prodotti specifici che mantengano la capacità filtrante anche in condizioni particolari, per esempio giocando in acqua o rotolandosi sulla sabbia; i ragazzi con acne dovranno scegliere un prodotto che non sia grasso e che, oltre ai filtri solari, contenga anche sostanze sebostatiche e comunque coadiuvanti la terapia per l'acne; chi teme il fotoinvecchiamento o comunque è avanti con gli anni deve scegliere un solare che contenga molecole antiradicaliche o antiinfiammatorie e sostanze in grado di idratare e nutrire la pelle, meglio se con un rapporto UVA/UVB pari a 1:1. E chi passa molte ore al Sole, per sport o per lavoro; chi ha il fenotipo I o II e chi ha una pelle con problemi deve anche pensare a immunoprotettersi»

## **QUELLI DEL SOLE SOLO IN “MULTITASKING”. PAROLA D’ORDINE: IMMUNOPROTEGGERSI**

C’è chi al Sole ci sta per ore senza rendersene conto. Sono quelli che vengono ‘baciati’ dai raggi UV in mille modi diversi ma mai consapevolmente. Sono quelli che sul lettino in spiaggia ci stanno il minimo indispensabile ma passano ore in bicicletta o in barca a vela, su un campo da golf o da tennis. Quelli che lavorano al Sole e per questo non pensano a doversi proteggere (chissà perché sembra essere solo un concetto ‘da vacanzieri’). Sono tutti loro quelli che, in primis, devono oltre a proteggersi anche immunoprotettersi. E’ anche per tutti loro che l’IDI ha progettato l’innovativo solare ImmunoProtection. Perché la lunga e costante esposizione al Sole, pur se ‘involontaria’, comporta anche immunosoppressione che può favorire lo sviluppo dei tumori cutanei oltre a provocare un invecchiamento della pelle, precoce e piuttosto evidente. Ovviamente, l’immunoprotezione, è fondamentale per chi ha il fototipo I o II e, quindi, una pelle molto chiara ed estremamente delicata al Sole e in tutti quei casi di pelle cosiddetta ‘sensibile’ o che è in trattamento con farmaci immunosoppressivi.

## **COME DEVE ESSERE IL SOLARE IDEALE**

Il nuovo solare della IDI, ImmunoProtection, è a tutti gli effetti un solare ‘intelligente’ perché: immunoprotette; grazie alla Tecnologia Reflex con Effetto Booster ha meno filtri chimici; ha un alto rapporto tra UVB e UVA (1:1); è testato per i metalli, non ha conservanti e profumi; ed è efficace anche per contrastare il fotoinvecchiamento. Ma quali sono le caratteristiche che non devono mai mancare in un solare e quindi come scegliere il ‘solare ideale’?

- Deve avere un fattore di fotoprotezione adeguato alla situazione in cui si è esposti e al proprio fototipo
- Deve essere efficace anche se applicato in uno strato sottile
- I filtri non devono essere assorbiti dalla pelle
- Deve essere facile da distribuire sulla pelle
- Deve avere elevata tollerabilità e fotostabilità
- Deve essere dermatologicamente testato
- Deve essere resistente all’acqua e al sudore
- Non deve avere conservanti
- Non deve avere profumo
- Deve essere testato per i metalli
- Deve idratare la pelle
- Deve avere un’azione anti-invecchiamento

## **PER ULTERIORI INFORMAZIONI:**

**Argon Media Editoriale** - Andrea & Claudia Ragno: 3483530364 – 3481203143 - [argonmedia@argonmedia.it](mailto:argonmedia@argonmedia.it)

**MSD Comunicazione** - Chiara Romagnoli: 33346407174 – 0636191332 - [chiara\\_romagnoli@merck.com](mailto:chiara_romagnoli@merck.com)